

mi e l'Avv. Pasanisi, ed ivi, dopo molte discussioni, ottennero la proroga della offerta al 4 luglio e la riduzione del prezzo a L. 915.000. realizzando così una economia di L. 185.000.

Il 3 luglio a Bologna, dopo molte più ulteriori discussioni intorno alle condizioni specifiche del contratto, venne firmato l'atto privato di vendita del terreno, sotto posto a diverse condizioni che in parte sono state già espletate e fissandosi per la stipulazione il termine entro il 31 luglio u.s.

In seguito a ciò, si rende necessario che l'On. Consiglio prenda le decisioni di massima relative alla costruzione da effettuarsi sul detto suolo secondo i desideri manifestati dalla Società del Resto del Carlino i quali si concludono nei seguenti:

Costruzione, su una parte del suolo, del palazzo che possa contenere tanto la tipografia per il Poligrafico quanto gli uffici del Resto del Carlino. Sulla parte restante del suolo, l'Istituto costruirebbe una palazzina per abitazioni data la centralità del suolo acquistato.

Tenuto conto del fatto che dell'affare si occupa la Direzione del Partito, in quanto